

Ticket per Venezia con tornelli priority per residenti

Nella foto i tornelli di accesso a Venezia sperimentati nell'edizione 2019 del Carnevale

MANTENGOLI / PAGINA 16



IL TICKET AL VIA DAL 25 APRILE

Tornelli modello Priority degli imbarcaderi I controlli in piazzale Roma e in stazione

Accessi agevolati per i residenti. Messi 3 milioni per formare gli steward. L'assessore Zuin: «Orgogliosi, il mondo ci guarda»

Vera Mantengoli

«Se mai parti, mai ci provi». È questo il motto della giunta Brugnaro a pochi giorni dalla partenza del nuovo regolamento per il contributo di accesso.

«Il sindaco ha detto che eventualmente ai tornelli ci penserà la prossima amministrazione» spiega l'assessore al Bilancio Michele Zuin, aggiustando il tiro rispetto alle dichiarazioni di Brugnaro del giorno precedente. «Noi procediamo con i piedi di piombo. Sappiamo che il mondo ci guarda e che molti sono pronti a criticarci, ma intanto con orgoglio ribadiamo che siamo i primi a fare qualcosa e a partire».

Mancano quattro giorni

all'apertura del portale per prenotare le date della propria visita e pagare il contributo di accesso. In vista del 25 aprile, primo dei 29 giorni di sperimentazione della nuova norma, il Comune sta valutando quanti steward prendere.

In bilancio ci sono 2,9 milioni a cui attingere per le spese totali. Quello che è già deciso è che le postazioni per i controlli saranno due: una a piazzale Roma e una in stazione. Inoltre, sopra ai due varchi verranno installati dei banner sospesi con una doppia indicazione: una che suggerisce il percorso turistico e una per i residenti.

In pratica si ripete il modello Priority dei vaporetti con un accesso facilitato in città

per chi ci abita e uno per chi la visita. In questo caso però sono solo indicazioni, poi chi supera il varco può andare dove vuole. «L'indicazione su un banner sospeso, il più leggero e meno impattante possibile, sarà posto sopra i due varchi e serve per seguire il principio di suddividere il flusso di turisti e residenti» prosegue Zuin. «I controllo-

ri, persone che devono essere abilitate a chiedere i documenti, potranno chiedere il QR a chi passa e i documenti, ma lo scopo è agevolare il flusso e non creare dei blocchi. Sarà tutto sperimentale. Ripeto, è la prima volta per tutti». Chi non è provvisto di QR o fa il furbetto rischia una multa che va dai 50 ai 300 euro.

Per Zuin il caso tornelli è esagerato. Il sindaco **Luigi Brugnaro** aveva detto nei giorni scorsi che si potrebbero usare per risparmiare i costi, ma l'assessore ribadisce:

«Ha detto anche che in caso ci avrebbe pensato la prossima amministrazione. Per noi lo scopo del 2024 è vedere come vanno questi 29 giorni che sono una novità assoluta. Si chiama sperimentazione perché è modificabile».

I giorni prestabiliti sono: dal 25 aprile al 5 maggio, per poi proseguire nei sabati e domeniche di maggio, giugno e luglio. Gli over 14 che entreranno a Venezia dalla 8.30 alle 16 dovranno pagare 5 euro sul portale gestito da Vela. Saranno esenti i residenti, lavoratori autonomi o dipen-

denti, studenti, componenti di nuclei familiari e chi ha pagato l'Imu, chi soggiorna in una struttura del comune, i veneti, chi viene per cure, chi partecipa a gare sportive, le forze dell'ordine, il coniuge, il convivente e i parenti fino al terzo grado. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LE PRENOTAZIONI

Martedì prossimo in funzione il portale

Martedì 16 gennaio sarà attivo il portale per prenotare l'entrata a Venezia nei giorni di contingentamento. A fianco l'assessore Michele Zuin, e Marco Gasparinetti, consigliere della lista Terra e Acqua.

